

Tribunale

Cause civili si riducono i tempi: dieci mesi

Ci vogliono 303 giorni per una causa civile in tribunale a Verona: poco più di dieci mesi. Emerge dall'elaborazione Istat dei dati del **ministero della Giustizia**. In epoca pre-Covid servivano 349 giorni. **TREVISANI** PAGINA 9

Tribunale

Si riducono i tempi della giustizia Ora dieci mesi per una causa civile

• La durata media di un procedimento è scesa da 349 a 303 giorni. Il presidente D'Amico: «Bene, ma ora questa rotta va mantenuta»

MANUELA TREVISANI
manuela.trevisani@larena.it

Ci vogliono 303 giorni per una causa civile in tribunale a Verona. Poco più di dieci mesi. È quanto emerge dall'elaborazione di Istat dei dati del **ministero della Giustizia**, nell'ambito del monitoraggio legato agli obiettivi del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza. In termine tecnico si chiama «disposition time», cioè il tempo medio necessario per smaltire i procedimenti pendenti. Numeri di tutto rispetto, soprattutto se paragonati ai tribunali di altre province o anche ai numeri, sempre di Verona, di qualche anno fa. Il «disposition time» nel

2019, in epoca pre-Covid, era di 349 giorni: era questo, cioè, il tempo che ci voleva per chiudere un procedimento civile a Verona. Poco meno di un anno, dunque. Nel 2025 questo dato è sceso a 327 giorni e nel primo semestre del 2026 si è registrato un ulteriore miglioramento, arrivando a 303 giorni, appunto.

«Confermo questa tendenza positiva», è il commento di Ernesto D'Amico, presidente del Tribunale di Verona. «Tutto il sistema Giustizia italiano, incluso quello veronese, ha raggiunto gli obiettivi del Pnrr proposti nel 2019, sia dal punto di vista dell'accelerazione dei processi, sia per quanto ri-

guarda lo smaltimento dell'arretrato».

L'altro indice analizzato dall'Istat, infatti, è quello di ricambio, il «clearance rate», che si ottiene rapportando il numero di procedimenti definiti (conclusi) su quelli iscritti (iniziati). Indica se si stanno smaltendo più o meno casi rispetto a quanti ne vengono proposti. Valori superiori a 1 indicano che sono stati definiti più procedimenti di quanti ne siano stati iscritti, con una conseguente riduzione dell'arretrato (le pendenze). In tribunale a Verona l'indice di ricambio è positivo, ma in lievissimo calo: da 1,19 nel 2019 a 1,07 nel 2025, fino a 1,08 nel primo semestre del 2026. Ciò signi-

fica che, per ogni nuovo fascicolo aperto, ne vengono chiusi 1,08.

Basta analizzare i dati dei procedimenti per rendersene conto. Nel 2019 sono stati 6.789 quelli iscritti (cioè i nuovi), 8.087 quelli definiti, e 7.733 quelli pendenti. Nel 2025 sono stati iscritti 5.842 nuovi procedimenti, 6.275 sono stati definiti e 5.621 sono rimasti pendenti. Nel primo semestre del 2026, l'Istat parla di 3.002 nuovi procedimenti, 3.236 conclusi e una pendenza di 5.418 fascicoli.

«I risultati sono buoni, ma non devono farci dormire tra due guanciali», è il commento di D'Amico, secondo cui è importante continuare a lavorare per conservare que-

sta tendenza. «Ridurre ulteriormente la durata di una causa civile è difficile, anche perché il rito civile ha delle tempistiche più o meno definite, mentre sullo smaltimento dell'arretrato si può fare ancora qualche passo avanti. Questi dati, comunque, contraddicono quell'immagine spesso diffusa di una giustizia dalla lentezza elefantica, soprattutto nel civile».

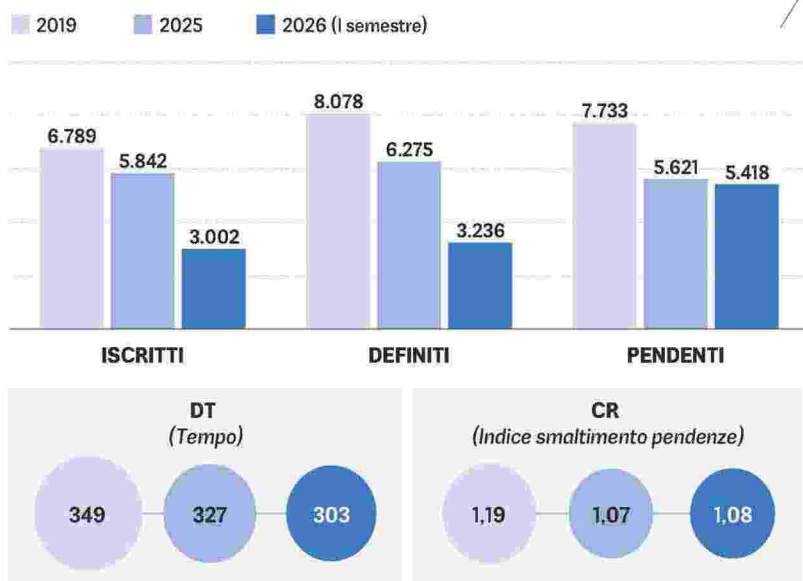
A consentire lo sprint di questi ultimi anni avrebbero contribuito diversi fattori. «Sicuramente hanno influito la diversa organizzazione del lavoro, un numero più adeguato di magistrati grazie ai recenti concorsi e il personale immesso in servizio a tempo determinato con il Pnrr», spiega il presidente del Tribunale. «Ora la vera emergenza di organico riguarda le cancellerie, a loro volta fondamentali per il funzionamento del sistema Giustizia».

Prospettive D'Amico:
«Per il futuro si può migliorare ancora, smaltendo più fascicoli pendenti»



Tribunale Il presidente Ernesto D'Amico

Durata dei processi civili in Tribunale



Fonte: Istat, dati Ministero Giustizia



Ex caserma Mastino Il cortile del tribunale